

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

**Estratto Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 22.07.2016 "Modifica Regolamento Edilizio".**

Il Sindaco

*Omissis*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 79-27040 del 28 luglio 2015 avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 29 luglio 1999 di approvazione del regolamento edilizio tipo", pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 20.08.2015;

ACCERTATO che con la suddetta deliberazione regionale sono state proposte delle modificazioni al testo del Regolamento Edilizio Tipo, con particolare riferimento alle norme contenute al titolo III del regolamento edilizio tipo, in cui sono definiti i parametri e gli indici edilizi ed urbanistici uniformati da recepire nei regolamenti edili comunali, con particolare riferimento a:

- art.15, del regolamento edilizio tipo, riguardante il numero dei piani delle costruzioni;
- art.18, del regolamento edilizio tipo, che stabilisce i parametri per la determinazione della superficie utile lorda della costruzione specificando al comma 2, lettera f), che nel computo della superficie utile lorda sono comprese anche le superfici relative ai locali cantina, alle soffitte e ai locali sottotetto non abitabili o agibili,
- art. 20, del regolamento edilizio tipo, che definisce il volume della costruzione come la somma dei prodotti della superficie utile lorda di ciascun piano, al netto di eventuali soppalchi, per l'altezza misurata tra i livelli di calpestio del piano medesimo e del piano superiore, prevedendo, al comma 2, che per l'ultimo piano, sottotetto abitabile o agibile compreso, l'altezza è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'estradosso della superficie di copertura;

CONSIDERATO che i Comuni, entro sei mesi dall'intervenuta esecutività della deliberazione del Consiglio Regionale, devono recepire all'interno dei propri regolamenti edilizi le modifiche introdotte con la citata deliberazione del Consiglio Regionale;

ATTESO che il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. 380 del 06/06/2001 attraverso le successive modifiche ha introdotto ulteriori titoli abilitativi edilizi (DIA, SCIA) oltre che la possibilità di segnalazione di inizio lavori (CILA, CIL), rispetto a quanto previsto dal Regolamento Edilizio tipo approvato dal Consiglio Regionale con la D.C.R. 548-9691/1999;

RITENUTO inoltre opportuno, con l'occasione, apportate alcune modifiche all'articolato del Regolamento Edilizio Comunale, per uniformarne i contenuti al testo del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., conformandolo così alle disposizioni normative sovra ordinate e recependo alcune difficoltà operative rilevate in sede di applicazione;

CONSIDERATO infine l'articolo 17 quinquies del Decreto Legge 22/06/2012 n. 83, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 134, relativamente all'obbligo di previsione di infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica;

*Omissis*

PROPONE

**1. DI MODIFICARE l'allegato Regolamento Edilizio Comunale nei seguenti articoli, ove il nuovo testo ha colore rosso ed il testo soppresso ha doppia barratura:**

- Art. 1 Oggetto del Regolamento Edilizio (R.E.)*
- Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia*
- Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia*
- Art. 5 Certificato urbanistico (C.U.)*
- Art. 7 Richiesta di permesso a costruire o dichiarazione inizio attività (DIA) o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e progetto municipale*
- Art. 8 Rilascio di permesso a costruire*
- Art. 10 Comunicazione dell'inizio dei lavori*
- Art. 12 Comunicazione di ultimazione dei lavori e richiesta del certificato di agibilità*
- Art. 13 Altezza dei fronti della costruzione (Hf)*
- Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np)*
- Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)*
- Art. 19 Superficie utile netta della costruzione (Sun)*
- Art. 20 Volume della costruzione (V)*
- Art. 31 Requisiti delle costruzioni*
- Art. 32 bis Sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive*
- Art. 62 Occupazione del suolo pubblico e recinzioni provvisorie*
- Art. 63 Sicurezza del cantiere e requisiti delle strutture provvisionali*
- Art. 64 Scavi e demolizioni*
- Art. 66 Ripristino del suolo e degli impianti pubblici*
- 2. DI SOPPRIMERE** inoltre i seguenti modelli:
- Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)*
- Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)*
- Modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale*
- Modello 4 Concessione Edilizia*
- Modello 5 Autorizzazione Edilizia*
- Modello 6 Comunicazione di Inizio dei Lavori*
- Modello 7 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori*
- Modello 8 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità*
- Modello 9 Atto di impegno per interventi edificatori nelle Zone Agricole*
- Modello 10 Certificato di abitabilità*
- e APPENDICE ALL'ARTICOLO 31:**
- 1. Specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31*
  - 2. Elenco delle principali disposizioni concernenti le esigenze indicate all'art. 31;*
  - 3. Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi*
- 3. DI DARE ATTO** che, così come previsto dalla L.R. n. 19/99, la presente deliberazione di approvazione assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte così come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 19 del 8 luglio 1999 e s.m.i., e la trasmissione di copia della presente alla Regione Piemonte, Direzione e Pianificazione e Gestione Urbanistica;
- 4. DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Piemonte;
- 5. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
- 6. DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione per l'esecuzione più celere del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*  
 DELIBERA

Di fare propria ad ogni effetto di legge la succitata proposta intendendo la stessa qui di seguito integralmente riportata.

*Omissis*

Il Responsabile del Servizio  
Pera Mut Enrica